

		Via Gregorio Staghiano, 2b8 - 88064 Chiaravalle C. (CZ)	
		0967 91023	<a href="mailto:czis007001@istruzione.it">czis007001@istruzione.it</a>
		85000530791	<a href="mailto:czis007001@pec.istruzione.it">czis007001@pec.istruzione.it</a>
<b>Codici Meccanografici:</b>	<b>IIS - CZIS007001</b>	<b>ITT - CZTF00701D - CZTF00750T</b>	<b>IPSASR - CZRA007011 - CZRA007509</b>
		<b>LICEI - CZPS00701B</b>	<a href="http://www.iischiaravalle.edu.it">www.iischiaravalle.edu.it</a>
ITT (Meccanica Meccatronica ed Energia-Chimica Materiali e Biotecnologie) - IPSASR (Agricoltura e Sviluppo Rurale- Diurno/Serale) - LICEI (Scientifico-Linguistico)			

Al Collegio dei Docenti  
 E, p.c Al Consiglio d'Istituto  
 Agli Studenti e alle loro famiglie  
 Al D.S.G.A.  
 Al personale ATA  
 Agli Stakeholders  
LORO SEDI  
 All'Albo online  
 Sito Web

**OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione/integrazione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) riferito al triennio 2022 – 2025, ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 – A.S. 2024/25**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;  
**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;  
**VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come modificato dalla Legge 107 del 2015;  
**VISTO** l'art.3 del D.P.R. n.275/1999 così come novellato dall'art. 1, comma 14, della legge 2015/107;  
**VISTO** il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;  
**VISTO** l'art.1, comma 12 e comma 14, della legge 107/2015;  
**VISTA** la Nota Ministeriale del 27 settembre 2024, R.U. n.0039343;  
**CONSIDERATO** che la valorizzazione dell'autonomia scolastica trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;  
**CONSIDERATO** che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi collegiali, devono provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nonché alla sua eventuale revisione/integrazione annuale;  
**CONSIDERATO** che, specificamente, il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre (termine ordinario) di ogni anno ed, in ogni caso, entro la data di avvio delle iscrizioni per il successivo a.s.;  
**CONSIDERATO** che gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;  
**CONSIDERATO** che, a seguire, il Collegio dei Docenti lo elabora/integra ed il Consiglio di Istituto lo approva;  
**VALUTATE** le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione", nonché dei risultati degli esiti degli scrutini intermedi e finali registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti e delle rilevazioni INVALSI;  
**TENUTO CONTO:**  
 del RAV;  
 del piano di miglioramento;  
 del P.T.O.F. predisposto e approvato per il triennio 2022 – 2025;  
 del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;  
 di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e delle relative nuove linee guida;  
 del Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per

l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. degli obiettivi regionali inseriti nel provvedimento di incarico dei Dirigenti scolastici:

Riduzione del fenomeno del cheating

Promozione dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza integrandole nella programmazione curriculare

Rimozione delle ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferimento di organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento

## PREMESSO CHE

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi, non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma anche quale programmazione generale del curricolo, delle attività didattiche, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione ed il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono attuarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti le componenti del personale scolastico, ciascuno delle quali, nell'ambito delle proprie competenze, esprime sempre una professionalità che va oltre l'esecuzione dei compiti assegnati loro dal ruolo di appartenenza.

La presenza di tale multiforme professionalità risulta elemento indispensabile all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

L'elaborazione o la revisione/integrazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Sul presupposto che, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare una proposta di integrazione e/o modifica il Piano per il triennio 2022-2025 al Consiglio d'Istituto, anche per questa annualità il Ministero, con la Nota n. 39343 del 27 settembre 2024, ha dato indicazioni in ordine all'aggiornamento del PTOF sottolineando:

- la necessità di rivedere il curricolo di Educazione civica alla luce delle recenti Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n.183;
- l'inserimento di una nuova sottosezione del PTOF dedicata alle "Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione", finalizzate a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche la sua attenzione;

In ordine al R.A.V., è consentito il relativo aggiornamento, "solo se necessario ed in presenza di cambiamenti significativi".

## ADOTTA E INVIA AL COLLEGIO DEI DOCENTI IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI STRATEGICI DELL'I.I.S. ENZO FERRARI PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025, OVVERO PER IL TERZO ANNO DEL TRIENNIO 2022-2025

Nell'ambito di una continua ricerca di coerenza e continuità, il seguente Atto d'Indirizzo si prefigge di confermare le linee guida già delineate negli Atti d'indirizzo degli ultimi due anni scolastici, che si

intendono integralmente richiamate nel presente Atto. L'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV. Ciò premesso, l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto, non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e già dichiarate nel PTOF 2022/2025, nonché agli investimenti realizzati con i fondi del P.N.R.R. e al loro riflesso sul curriculum d'istituto e sulle metodologie didattiche, soprattutto in termini di sviluppo di competenze digitali dei discenti.

In ordine al P.T.O.F. nella specie, a parte le novità in premessa evidenziate, sarà opportuno proseguire nell'ottica di indirizzarlo sempre più verso:

- la realizzazione sempre più pregnante della trasformazione digitale, sia in ordine alla formazione del personale scolastico, sia in ordine all'attività didattica che in ordine all'attività amministrativa,
- il rafforzamento del curriculum d'Istituto per lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico e degli studenti in linea con i quadri di riferimento europei DigCompEdu e DiComp 2.2,
- il rafforzamento della didattica laboratoriale nell'apprendimento delle STEM,
- l'utilizzo più sistematico di ambienti di apprendimento innovativi,
- attenzione particolare da dedicare, nell'ambito dell'Offerta Formativa per come meglio specificato più avanti, al tema dell'Intelligenza Artificiale, al tema dell'Internazionalizzazione, alla didattica orientativa e alle correlate competenze da far acquisire agli allievi.

## INDICAZIONI DI ORDINE GENERALE

L'elaborazione dell'aggiornamento del PTOF 2022 – 2025 deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV. Ciò premesso, l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto, non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel PTOF 2022/2025, nonché agli investimenti realizzati con i fondi del P.N.R.R. e al loro riverbero sul curriculum d'istituto e sulle metodologie didattiche, soprattutto in termini di sviluppo di competenze digitali dei discenti.

### ***A. IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE IN PARTICOLARE:***

Si invita il Collegio a rivedere il curriculum d'Istituto nell'ottica di una maggiore attenzione:

- I. allo sviluppo delle competenze digitali in base a quanto appena detto sopra. In particolare, riconoscendo l'importanza crescente dell'intelligenza artificiale e le sue potenziali ripercussioni in ogni settore della società, si invita il Collegio,
  - a potenziare percorsi progettuali sul tema dell'IA., al fine di rafforzare la consapevolezza nell'ambito del mondo digitale
  - a prevedere possibili intese con Enti o Associazioni al fine di portare avanti dette progettualità
  - a programmare corsi di formazione sul tema e sul relativo approccio didattico per il personale docente;
- II. allo sviluppo delle competenze orientative secondo quanto indicato dal ministero nelle linee guida di cui al Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, tenendo in debito conto i seguenti obiettivi ivi indicati:
  - rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
  - contrastare la dispersione scolastica;
  - garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita;
- III. al perseguimento dell'internazionalizzazione intesa, innanzitutto, come apertura al confronto con altre realtà, come conoscenza di altri paesi, dei loro popoli, della loro cultura e della loro storia, facilitando, così, il superamento di pregiudizi, l'assunzione di atteggiamenti di tolleranza, curiosità

e apertura alla diversità, anche attraverso la realizzazione di progetti Erasmus Plus con cui dare l'opportunità a studenti e docenti di partecipare a diverse mobilità all'estero, anche al fine di arginare il fenomeno del burnout professionale;

in particolare, favorire progettualità finalizzate all'acquisizione delle competenze di base di tutte le lingue straniere per le quali sono esistenti risorse interne all'Istituto per tutti gli studenti dell'I.I.S. Ferrari (inglese, tedesco, cinese) e alla conoscenza dei Paesi nei quali le medesime sono parlate;

implementare lo studio del Diritto in un'ottica del confronto comparato;

- IV. a programmare l'insegnamento di Educazione Civica in linea con le nuove indicazioni ministeriali, adeguando le risorse disponibili dell'organico e prevedendo un'integrazione organica e trasversale delle competenze di cittadinanza nelle diverse discipline, al fine di promuovere una partecipazione consapevole e attiva da parte degli studenti;
- V. considerare, nell'ambito dell'indirizzo liceale, attività e percorsi che permettano di approfondire lo studio delle lingue e delle letterature classiche. In particolare, promuovere iniziative per studiare queste discipline, anche quelle che attualmente non sono incluse nell'orario curricolare, come ad esempio lo studio del Greco Antico.;
- VI. a progettare attività pratiche, anche ludiche, per lo sviluppo della capacità di problem solving e del pensiero computazionale;
- VII. ad inserire nel P.T.O.F. la programmazione generale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento e che questa risulti raccordata con la progettazione delle ore di Orientamento.

#### **B. IN ORDINE AI PROCESSI DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

Risulta opportuno rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto; strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, stabilendo dei livelli minimi disciplinari nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione tenendo presente le linee guida delle competenze Europee. Da ciò scaturisce l'utilità di:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da operare con un'azione didattica mirata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- implementare la didattica delle UDA (Una Unità di apprendimento,) quale occasione didattica significativa per gli allievi, che tiene conto della unitarietà del sapere non limitandosi alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tendendo alla formazione della persona, allo sviluppo di competenze (trasversali e disciplinari);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- intensificare la didattica laboratoriale, soprattutto per le discipline STEM e le lingue straniere
- intensificare il curriculum trasversale mirato allo sviluppo delle competenze digitali nell'ottica dei quadri di riferimento europei DigComp
- utilizzare ambienti di apprendimento innovativi che facilitino l'apprendimento cooperativo, peer to peer.

#### **C. IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE IN PARTICOLARE**

si ribadisce quanto risulti opportuno migliorare i processi di verifica e valutazione ai fini di una maggiore efficacia dell'azione didattica,

- incrementando i momenti di valutazione formativa, essenziali perché il discente identifichi i propri punti di forza e debolezza al fine di migliorare i propri limiti soprattutto in termini di metodo di studio;
- utilizzando costantemente apposite griglie valutative condivise con studenti e famiglie anche attraverso una loro formale pubblicazione;



- adottando nelle griglie valutative descrittori e indicatori che siano idonei a registrare i progressi degli studenti in relazione al loro punto di partenza, in ossequio al concetto della didattica personalizzata.

#### ***D. IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN PARTICOLARE***

In un contesto educativo in continua evoluzione, essendo fondamentale aggiornare costantemente le nostre competenze professionali per rispondere al meglio alle sfide che quotidianamente affrontiamo in classe, invito il Collegio a considerare la possibilità di programmare e partecipare ad attività formative che si concentrino su due aspetti particolarmente rilevanti: la gestione delle classi e l'intelligenza artificiale.

La gestione efficace del gruppo classe è un elemento chiave per garantire un ambiente di apprendimento sereno e produttivo. Attraverso percorsi formativi specifici, si potranno migliorare le capacità nel gestire le dinamiche di gruppo, si potrà rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche, creando un clima relazionale positivo e inclusivo che prevenga situazioni di conflitto.

Parallelamente, l'intelligenza artificiale sta diventando sempre più presente nel mondo dell'istruzione e offre opportunità straordinarie per innovare le pratiche didattiche. Partecipare a momenti di formazione su questo tema ci permetterà di esplorare le applicazioni dell'IA nella didattica e di comprendere come queste tecnologie possano supportare il nostro lavoro, sia nel miglioramento dei processi di apprendimento degli studenti, sia nella gestione dei dati educativi.

Naturalmente, resta ferma l'opportunità di programmare e partecipare ad altre attività formative che si ritengano più opportune per il proprio sviluppo professionale, in base alle esigenze personali e agli interessi specifici.

### **INDICAZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI REGIONALI DEFINITI NEGLI ATTI DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI:**

#### ***A. Ridurre il fenomeno del cheating***

Si invita il Collegio dei Docenti a sviluppare una pianificazione dell'offerta formativa mirata a:

- sviluppare l'attività didattica e le valutazioni formative in funzione dell'acquisizione delle
- necessarie competenze utili per affrontare con esito positivo le prove INVALSI
- programmare con maggiore sistematicità l'effettuazione delle simulazioni delle prove Invalsi
- analizzare i risultati delle esercitazioni svolte e porre in essere azioni per evitare comportamenti anomali degli studenti
- aumentare i controlli durante le esercitazioni e la somministrazione delle prove.

#### ***B. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare***

Al fine di far acquisire agli studenti le competenze di cittadinanza, in particolare le competenze di relazione e interazione e quelle legate allo sviluppo della persona, si invita il Collegio dei Docenti a:

- Programmare il miglioramento dell'accoglienza e la qualità delle relazioni nel contesto scolastico, favorendo l'assunzione di responsabilità da parte delle studentesse e degli studenti e il coinvolgimento diretto degli alunni in percorsi di progettazione partecipata;
- Programmare lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

#### ***C. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento***

In ordine al perseguimento di quest'obiettivo si invita il Collegio a:

Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro ripetizione e dispersione scolastica attivando, azioni efficaci di accoglienza ed inclusività per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.

Tradurre il Piano per l'inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di inclusione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

Prestare attenzione a ogni forma di "disagio" e curare un costante dialogo tra la scuola e le famiglie. Garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrastare ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Attuare interventi di supporto didattico pomeridiano sistematico, soprattutto nei confronti degli allievi del primo biennio, al fine di sostenerli ed indirizzarli verso uno studio individuale autonomo basato sull'acquisizione di un metodo di studio mirato ad un apprendimento permanente, così come progettato nell'ambito delle attività contro la dispersione da realizzare con fondi del P.N.R.R.

Attuare interventi di recupero attraverso sportelli didattici e corsi di recupero, attuare sportelli di ascolto psicopedagogici.

Fabio GUARNA

Documento informatico firmato digitalmente Ai sensi del T.U. D.P.R. 07/03/2005, n. 82 e norme collegate. Ilquale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa